

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 25 di venerdì 03 febbraio 2012**

Emissione ore 16:00 - validità 72 h

**ATTENZIONE AI NUOVI ACCUMULI EOLICI**

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

**Moderato grado 2** sulle montagne dell'Alto Adige. I nuovi accumuli eolici generalmente in vicinanza di creste e forcelle su tutte le esposizioni oltre i 2000 m ca., non sono grandi ma molto fragili e staccabili già con un debole sovraccarico. Nonostante il freddo intenso, al di sotto di 2400 m ca. sono ancora possibili singoli scivolamenti di fondo dai prati ripidi.

**SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO**

La settimana trascorsa è stata caratterizzata da frequenti deboli nevicate e da un marcato abbassamento delle temperature a tutte le quote. Complessivamente si misurano 10-20 cm di neve fresca molto leggera. Il vento debole o moderato meridionale da oggi è ruotato da NE e aumentato fino a forte. Questa mattina a 2000 m temperature di ca. -18°.

In Alto Adige rimane una marcata differenza di innevamento tra le zone a nord con 80-100 cm di neve al suolo e quelle a sud con 30-60 cm. La distribuzione del manto nevoso è ovunque irregolare. Creste e zone esposte sono spesso erose o con poca neve. Specie la neve fresca viene trasportata dal vento formando nuovi accumuli che poggiano su cristalli angolari o brine. Anche i profili di questa settimana mostrano un vecchio manto senza strati deboli significativi e tensioni.

**PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI**

**Meteo:** Sabato e domenica tempo solo parzialmente soleggiato. Sabato pomeriggio sui gruppi montuosi orientali sono possibili delle debolissime nevicate. Rimane molto freddo con valori massimi a 2000 m di -15° con vento forte da N-NE. Lunedì temporaneo miglioramento del tempo.

**Pericolo valanghe:** Nei prossimi giorni il pericolo rimane MODERATO GRADO 2. Le deboli nevicate previste specie sulla parte orientale della provincia non determineranno sostanziali variazioni della stabilità del manto. Il vento moderato o forte da NE trasporta la neve polverosa e alimenta gli accumuli eolici che rimangono la principale fonte di pericolo.

sabato



domenica



lunedì

